



RISPOSTE QUESITI PERVENUTI AVVISO DI SELEZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CONTINUATIVO DI SOCCORSO SANITARIO IN EMERGENZA URGENZA "118"

Richiesta chiarimenti del 10/08/2015

Si rende noto che in data 10/08/2015, è pervenuta la richiesta di chiarimenti di seguito descritta:

Facendo seguito alla vostra risposta del 07.08.2015 relativa alla richiesta chiarimenti del 06.08.2015 per richiedere ulteriori delucidazioni, motivate dal fatto che nel primo paragrafo della vostra risposta voi dichiarate che i compartecipi possono individuare un'unica sede operativa autorizzata e che tale vostra dichiarazione è contraria alla vigente normativa. Nella fattispecie vi alleghiamo qui di seguito risposta esaustiva della ASL a nostro quesito diretto fatto ai tempi per nostre altre esigenze:

Da: strutture sanitarie ASL del milanese

Con riferimento alla Sua richiesta di chiarimenti circa la possibilità di svolgimento dell'attività di trasporto sanitario da parte di 2 o più soggetti privati (associazioni, cooperative, ecc.) presso i medesimi locali e che costituiscono pertanto la sede operativa, la informo che presso ogni sede operativa (e quindi negli stessi locali) deve operare un solo gestore, al quale sarà stata rilasciata un'autorizzazione sanitaria da parte dell'ASL per l'attività di trasporto sanitario che è strettamente legata alla sede operativa in cui viene svolta l'attività. Quindi, in ogni sede operativa l'attività di trasporto sanitario potrà essere svolta solamente da parte di un solo gestore, intestatario della relativa autorizzazione sanitaria rilasciata dall'ASL competente e per i locali della sede in essa indicati pertanto, non vi può essere coesistenza con altri soggetti, a qualsiasi titolo, deputati a svolgere la medesima attività e all'interno degli stessi locali in cui è già operante (regolarmente) un altro soggetto, regolarmente autorizzato. Cordiali saluti.

Essendo quindi non compatibile la coesistenza in unica sede operativa, si chiede nuovamente, visto che per le altre convenzioni già in essere il servizio svolto nelle ore diurne non è legato alla presenza di una sede operativa entro i limiti di distanza stabiliti nel bando, se è necessario per la compartecipe disporre di propria sede operativa autorizzata entro tali limiti

Risposta richiesta chiarimenti del 10/08/2015

Ad evasione della richiesta di chiarimenti sopra riportata, a parziale rettifica di quanto comunicato da questa Azienda nel precedentemente chiarimento datato 07.08.2015, preso atto del parere rilasciato dall'ASL, per quanto di propria specifica competenza, in merito al numero di soggetti privati che possono svolgere l'attività di trasporto sanitario utilizzando i medesimi locali con uso, pertanto, della stessa sede operativa, si informa che presso ogni sede operativa può essere svolta l'attività da parte del solo soggetto intestatario della relativa autorizzazione sanitaria rilasciata dall'ASL competente e per i locali della sede in essa indicati, con specifica esclusione, pertanto, di compresenza di altri soggetti per lo svolgimento della medesima attività.

Rispetto all'inciso "... visto che per le altre convenzioni già in essere il servizio svolto nelle ore diurne non è legato alla presenza di una sede operativa entro i limiti di distanza

stabiliti nel bando ..." si precisa che l'avviso inerente le postazioni H6 e/o H12 alle quali si fa riferimento conteneva criteri differenti all'attuale. Infatti secondo predetto avviso la presentazione di una sede operativa posta al di fuori dei limiti chilometrici indicati nelle schede delle singole postazioni prevedeva una penalizzazione in termini di punteggio assegnato e non, come nell'attuale avviso di selezione, l'esclusione dalla procedura.

Tutto ciò premesso, si comunica che in caso di compartecipazione di più soggetti a favore di una medesima postazione ogni soggetto deve disporre di una propria sede operativa, regolarmente autorizzata dalla competente ASL, entro i limiti prescritti dall'avviso di selezione di cui all'oggetto.

Milano, 14.08.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Dr.ssa Eleonora Zucchinalli